

L'Estensore  
Dott.ssa Neva Allibardi  
firmato elettronicamente

La Responsabile dell'Ufficio  
Dott.ssa Neva Allibardi  
firmato elettronicamente



**GIUNTA REGIONALE**

Il Dirigente del Servizio  
Dott. *Tobia Monaco*

**DETERMINAZIONE DPG023/14 del 29 gennaio 2026**

**DIPARTIMENTO:** Sociale Cultura Enti Locali

**SERVIZIO:** Tutela sociale - Famiglia

**UFFICIO:** Famiglia

**OGGETTO:** Avviso pubblico dell'8.8.2025 per l'acquisizione di manifestazioni d'interesse a partecipare all'iniziativa sperimentale sul "Rafforzamento della rete dei Centri per la famiglia" - Codice procedimento: CPF 2025 - Accertamento e incasso della quota regionale del Fondo per le politiche della famiglia anno 2025.

**IL DIRIGENTE**

**VISTI:**

- l'art. 19, comma 1, del Decreto Legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito con modificazioni in Legge 4 agosto 2006, n. 248, con il quale, al fine di promuovere e realizzare interventi per la tutela della famiglia in tutte le sue componenti e le sue problematiche generazionali, è istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri il Fondo denominato "Fondo per le politiche della famiglia";
- l'art. 1, commi 1250, 1251, 1252 e 1254 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, concernente la disciplina del Fondo per le politiche della famiglia e, in particolare, il comma 1252 inerente alle modalità di riparto del predetto fondo;
- l'articolo 33, della legge 13 dicembre 2024, n. 203 che ha aggiunto all'articolo 1, comma 1250 della legge n. 296 del 2006, la lettera "e-bis) per "interventi volti a potenziare il ruolo dei Centri per la famiglia";
- l'articolo 14, del D.L. 15 settembre 2023, n.123, convertito con modificazioni dalla L. 13 novembre 2023, n. 159 che pone in capo ai Centri per la Famiglia l'offerta di servizi di consulenza e di alfabetizzazione mediatica e digitale dei minori ed al Ministro per la famiglia, la natalità e le pari opportunità l'obiettivo di un'Intesa in sede di Conferenza Unificata relativa ai criteri e alle modalità di attuazione dei servizi e delle prestazioni erogabili negli stessi;
- il Piano nazionale per la famiglia 2025/2027 adottato dall'Osservatorio il 9 dicembre 2024 ed approvato con l'Intesa sancita in Conferenza unificata Rep. atti n. 28/CU del 27 marzo 2025, sulla proposta di schema di Piano nazionale per la famiglia 2025-2027;
- il D.M. 27 giugno 2025 di riparto del Fondo per le politiche per la famiglia 2025, sottoscritto dalla Ministra per la famiglia, la natalità e le pari opportunità, On. Eugenia Roccella, "(notiziato in G.U. Serie generale n° 176 del 31.7.2025 con rinvio al sito istituzionale del Dipartimento per le politiche della famiglia) che, all'art. 1, lett. b), ascrive alle attività di competenza statale € 55.187.236,00 specificando al successivo art. 2, co. 4, che "le Regioni assicurano l'erogazione dei servizi" elencati nei precedenti commi 2 e 3, in "almeno nel 40% dei Centri per la Famiglia";

**CONSIDERATO** che il Dipartimento per le Politiche della famiglia, promotore e coordinatore di interventi strategici a sostegno delle famiglie anche in attuazione del Piano nazionale per la famiglia 2025-2027, ha emanato in data 8.8.2025 un Avviso pubblico, attinente all'azione n. 5 del Piano per la famiglia intitolata "Il Centro per la famiglia come hub di una nuova governance territoriale", rivolto alle Regioni con l'obiettivo di potenziare i Centri esistenti e/o attivarne di nuovi atta a garantire una rete più omogenea, accessibile e diffusa sul territorio, in linea con il ripetuto Piano per la Famiglia;

**CONSIDERATO**, inoltre, che:

- con D.G.R. 610 del 22 settembre 2025 il Presidente della Giunta della Regione Abruzzo a manifestare l'interesse ad aderire all'Avviso pubblico dell'8 agosto 2025 emanato dal Dipartimento per le Politiche della Famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'acquisizione di manifestazioni d'interesse da parte delle regioni a partecipare all'iniziativa sperimentale sul "Rafforzamento della rete dei Centri per la famiglia" (CPF) Codice procedimento: CPF 2025, secondo le modalità ivi previste;
- l'Atto di adesione all'Avviso sopra indicato, controfirmato del Presidente della Regione Abruzzo Dott. Marco Marsilio, ai sensi dell'articolo 4, comma 2 del medesimo Avviso, è stato trasmesso con nota prot.435975 dell'4.11.2025 al ripetuto competente Dipartimento;
- ad avvenuta comunicazione della registrazione dell'atto di adesione, da parte degli organi di controllo, l'importo di € 1.369.500,00 come da Tabella 1 dell'Avviso di cui trattasi è stato trasferito in unica soluzione, giusta bolletta 876 del 28.1.2026;

**DATO ATTO** che, in via precauzionale, era stata richiesta l'istituzione di appositi capitoli di entrata e di spesa sul bilancio 2025 e che, con prot. 38537 del 30.1.2026 sui capitoli istituiti per l'entrata 22587 e per la spesa 71641 è stato trasmesso l'All.to B di richiesta variazione di bilancio per adeguamento degli stanziamenti degli indicati capitoli del bilancio 2026;

**VISTA** la L.R. 14 settembre 1999, n. 77 recante "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo" e ss.mm.ii;

## **D E T E R M I N A**

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente richiamate e trascritte:

1. **di autorizzare** il Servizio Entrate all'accertamento e alla riscossione della somma di € 1.369.500,00 di cui alla bolletta 876 del 28.1.2026, sul capitolo 22587 "Trasferimenti della PCM art. 33 L. 12.12.2024 n. 223 – Centri per la Famiglia" - P.d.C. 2.01.01.01.003 - del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2026 rappresentando che con l'All.to B di prot. int. 38537 del 30.1.2026 si è richiesto l'adeguamento dello stanziamento del predetto capitolo di entrata e del correlato capitolo di spesa al competente Servizio Bilancio;
2. **di procedere** ai sensi degli artt. 26 e 27 D.lgs. n. 33 del 14.03.2013, alla pubblicazione del presente atto nella sezione "Amministrazione aperta - Trasparenza" del portale regionale nel rispetto della normativa sulla privacy;
3. **di trasmettere** il presente atto, per competenza, al Servizio Entrate DPB006 e, per conoscenza, all'Assessore preposto alle Politiche Sociali e al Direttore del Dipartimento Sociale - Cultura - Enti Locali.